

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNITÀ MONTANA VALLE ELVO

COMUNE DI NETRO

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

PROPOSTA DI VARIANTE PARZIALE

Ai sensi dell'art. 17 comma 5°, L.R. n°56/77 ss.mm.ii.

ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO

Aggiornamento Cartografico 11.2004

ELABORATO

Q

DATA

14.12.2021

SCALA

1:2000

TITOLO DELL'ELABORATO:

Quaderno dei contributi e controdeduzioni

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. n° _____ DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESP. PROCEDIMENTO

IL SINDACO

Timbro e firma

Timbro e firma

Timbro e firma

Dott. Ing. Giorgio Della Barile Studio Tecnico

Via Mazzini n°2 13818 Tollegno (Biella) - telefono e fax 015 421242 335 6814543

E-mail giorgio@dellabarile.com

CONTRIBUTI RICEVUTI DALL'ORGANO TECNICO AL PROGETTO PRELIMINARE di VARIANTE PARZIALE

SINTESI DEL CONTRIBUTO

N° Parere/ protocollo	Denominazione dell'ente	Sintesi della prescrizione	note
1 Contributo prot. 0025990 del 30.11.2021	Organo Tecnico Provinciale D.Lgs 3.4.2006 n°152; D.G.R. 25- 2977 del 29.2.2016; L.R.U.	Considerazioni di carattere paesistico ambientale Si da atto che la presente variante non produce un incremento del consumo di suolo. Come indicato nell'elaborato A "Documento tecnico" parte dell'area oggetto di variante è inserita in area boscata, dato parzialmente confermato anche nell'aggiornamento della carta forestale del 2016. Si segnala però che la dichiarazione di estraneità dai territori coperti da foreste e boschi inserita nel documento deve essere stilata in apposito documento sottoscritto da parte di tecnico abilitato. In generale, si suggerisce di proporre nell'area interessata il recupero e il riutilizzo delle acque piovane a fini irrigui o domestici.	Viene inserita nel disposto normativo nota in merito alla necessità di specifica dichiarazione, resa da tecnico abilitato, per l'eventuale estraneità delle aree oggetto di intervento, dai territori coperti da foreste e boschi. Viene inserito disposto che impone la raccolta ed il riuso delle acque meteoriche per interventi eccedenti la Manutenzione Straordinaria.

Segue Copia del Contributo ricevuto



Provincia di Biella

Area: Tecnica

Servizio: Pianificazione Territoriale

Biella, data del protocollo

Oggetto: **L.R. 56/77 e ss.mm.ii. art. 17: "Pronuncia di compatibilità della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Netro adottato con Deliberazione C.C. n. 17 del 25/10/2021.**

Con la presente si trasmette copia del Decreto del Presidente della Provincia n. 132 del 29/11/2021, inerente la pronuncia di compatibilità di cui all'oggetto.

Si ricorda che ai sensi della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della variante parziale in oggetto dovrà essere trasmessa alla Provincia e alla Regione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati. La variante è efficace a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Emanuela MANTOVANI)
documento firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografata

T:\GOVERNO DEL TERRITORIO\VAR_PRG\netro\V_Parziali\VP0661_21\invio DPP_VP661.doc

EMmb



Provincia di Biella

Decreto del Presidente della Provincia

n. 132 del 29/11/2021

Oggetto: Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Netro (Deliberazione C.C. n. 17 del 25/11/2021). Pronuncia di compatibilità ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e contestuale contributo ambientale ai sensi della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., art. 20 – D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 10 – DGR 25-2977 del 29/02/2016 verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Contributo del Tavolo Tecnico Intersettoriale provinciale istituito con DGP n. 203 del 29/05/2009).

Il vice Presidente

Premesso che:

- l'art. 20 del D.Lgs 267/00 affida alla Provincia il compito di predisporre ed adottare il Piano Territoriale di coordinamento Provinciale nel quale sono determinati gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare: le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti, la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione, le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulico forestale ed in generale per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque, le aree nelle quali sia opportuno istituire aree o riserve naturali;
- all'art. 1 comma 85 della L 56/2014 si specifica che le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le funzioni fondamentali fra cui la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. definisce i soggetti, gli strumenti e i livelli di pianificazione del territorio, normando i compiti, i contenuti e le procedure per la formazione e l'approvazione dei Piani Territoriali di coordinamento Provinciali;
- il Piano Territoriale Provinciale è stato approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 90-34130 del 17/10/2006 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 pubblicata sul BUR del 23/11/2006;
- la Provincia di Biella con delibera del Consiglio Provinciale n. 33 del 20/04/09 ha adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del LR 56/77 e ss.mm.ii. la Variante n. 1 al Piano Territoriale Provinciale vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60-51347 del 01/12/2010.

Evidenziato che:

- la Provincia di Biella intende il Piano Territoriale Provinciale e la sua variante come strumento di coordinamento delle politiche territoriali nel rispetto dell'autonomia degli Enti Locali;
- il complesso delle disposizioni normative è da intendersi quadro di riferimento e di indirizzo per la formazione degli strumenti urbanistici comunali.

1

Precisato che:

- il Piano Territoriale Provinciale riconosce nei Piani Regolatori Generali lo strumento cardine del governo del territorio, cui sono affidati compiti decisivi per la sua attuazione;
- le procedure previste per la conformità rispetto al Piano sono principalmente finalizzate a verificare la fattibilità, la sostenibilità, nonché la coerenza delle previsioni dei Piani Regolatori Generali con il proprio Documento programmatico *Il sistema delle politiche e degli obiettivi* ove sono declinati gli obiettivi e le politiche territoriali messe in campo dal Piano Territoriale Provinciale stesso.

Premesso altresì che il Comune:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 57 – 9666 in data 20/11/1991;
- il P.R.G.I. è stato sottoposto ad una prima variante riguardante la sub area Netro-Donato, approvata con delibera della G.R. n. 56-9958 del 24.06.1996;
- una seconda variante strutturale di carattere generale, è stata approvata con D.G.R. 19 marzo 2001, n. 11- 2461;
- una terza variante di carattere generale, riguardante il solo territorio di Netro, è stata approvata con D.G.R. 11/06/2007 n. 16-6106;
- con deliberazione di C.C. n. 37 del 20/06/2002, è stata approvata la prima variante parziale al piano regolatore secondo la procedura semplificata delineata al comma 7° dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n° 56;
- con deliberazione di C.C. n° 12 del 31/03/2004, è stata approvata la seconda variante parziale al piano regolatore secondo la procedura semplificata delineata al comma 7° dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n° 56;
- con deliberazione di C.C. n° 38 del 29/09/2009 è stata approvata la terza variante parziale al piano regolatore secondo la procedura semplificata delineata al comma 7° dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n° 56;
- con deliberazione di C.C. n° 6 del 24/07/2012 è stata approvata la quarta variante parziale al piano regolatore secondo la procedura semplificata delineata al comma 7° dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n° 56.

Rilevato che, come risulta dalla relazione illustrativa della variante in oggetto, la Variante parziale riguarda in località Selve, la modificazione di un'area da "Aree per Insediamenti Ricettivi" sino ad "Aree Edificate", con diminuzione delle superfici fondiarie. E' prevista una modifica normativa, per cui sull'edificio esistente sono ammessi interventi sino alla Ristrutturazione Edilizia di tipo B. E' proposto inoltre l'inserimento cartografico della traccia della viabilità privata di accesso al lotto fondiario. (il tutto come meglio precisato nella relazione illustrativa allegata al presente atto).

Dato atto che nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25/11/2021 di adozione della Variante, il Comune ha dichiarato che la Variante è da sottoporre alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) avendo proceduto in maniera contestuale alla adozione della Variante in oggetto e allo svolgimento della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS.

Dato atto che, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., nella Deliberazione C.C. del Comune di Netro n. 17 del 25/11/2021, pervenuta presso i nostri uffici con prot. n. 3213 del 29/10/2021 (assunta agli atti con prot. n. 23511 del 29/10/2021) sono riportate:

- la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
- il rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5, lettere c), d), e) e f);
- la dichiarazione che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente non è modificata dalla presente variante;
- la dichiarazione che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.

Dato altresì atto che:

- l'esame del Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto è stato effettuato considerando il Piano Territoriale Provinciale (D.C.R. n. 90-34130 del 17/10/2006 e D.C.R. n. 60-51347 del 01/12/2010);
- l'esito dell'esame effettuato è contenuto nella relazione allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- come previsto dalla DGR 25-2977 del 29/02/2016, la presente relazione rappresenta il Contributo del Tavolo Tecnico Intersettoriale Provinciale per la formulazione del parere in merito alla Verifica Preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Progetto di Variante Parziale in applicazione di quanto stabilito con DGP n. 203 del 29/05/2009, avendo il comune di Netro proceduto in maniera contestuale alla adozione della Variante in oggetto e allo svolgimento della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS.

Visto il testo della relazione, così come predisposta dagli uffici della Provincia di Biella ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dichiarato che:

- la Variante in oggetto rispetta le condizioni di classificazione e i parametri di cui ai commi 5 e 6 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- non sono state rilevate incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale vigente (Delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e Delibera Consiglio Regionale n. 60-51347 del 1° dicembre 2010) ad eccezione delle problematiche sollevate circa la presenza dell'area boscata;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza, attraverso il rispetto delle prescrizioni indicate nella relazione allegata (per quanto attiene alla proposta di variante n.7);

Tenuto conto che ricade esclusivamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità sui contenuti degli Atti trasmessi e per quanto dichiarato nella deliberazione di adozione in particolare sul rispetto dei requisiti di variante parziale così come precisati dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

Considerando che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/12/2021;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegni di carattere finanziario;

Visto il vigente Statuto Provinciale (art. 9, comma 2, lettera t) che demanda al Presidente della Provincia di compiere tutti gli atti che non rientrano nelle funzioni di gestione proprie dei dirigenti e che non sono riservati alla competenza del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

Dato atto che è stato espresso favorevolmente il prescritto parere, quale risulta apposto all'allegato al decreto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000, da parte del Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, Arch. Graziano Patergnani, per quanto attiene alla regolarità tecnica;

Visto altresì il parere di legittimità, espresso, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Provinciale, da parte del Segretario Generale, Dott.ssa Garavoglia Anna;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DECRETA

1. di dare atto che, sulla base di quanto dichiarato dal Comune di Netro nella documentazione trasmessa, la Variante Parziale, adottata con Deliberazione C.C. n. 17 del 25/10/2021 rispetta le condizioni di classificazione e i parametri di cui ai commi 5 e 6 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
2. di dichiarare, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G. del Comune di Netro, adottato con Deliberazione C.C. n. 17 del 25/11/2021, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale vigente (Delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e Delibera Consiglio Regionale n. 60-51347 del 1° dicembre 2010) ad eccezione delle problematiche sollevate circa la presenza dell'area boscata;
3. per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza, attraverso il rispetto delle prescrizioni indicate nella relazione allegata;
4. di trasmettere al Comune di Netro il presente decreto per il successivo provvedimento di competenza;
5. di dare atto inoltre che il provvedimento è senza oneri a carico dell'Amministrazione e pertanto il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il presente decreto viene letto e sottoscritto come segue.

Il vice Presidente

Emanuele Ramella Pralungo



Provincia di Biella

Area: Tecnica

Servizio: Pianificazione Territoriale

Biella, data del protocollo

Oggetto: Esame del Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Netro adottato con deliberazione C.C. n. 17 del 25/10/2021 ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., e contributo ambientale ai sensi della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., art. 20 – D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 10 – DGR 25-2977 del 29/02/2016; verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Contributo del Tavolo Tecnico Intersectoriale provinciale istituito con DGP n. 203 del 29/05/2009).

Esame del Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Netro adottato con deliberazione C.C. n. 17 del 25/10/2021 ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

L'esame del progetto preliminare della variante parziale in oggetto è stato effettuato con riferimento agli elaborati che costituiscono il Piano Territoriale Provinciale vigente (P.T.P.) (Delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e Delibera Consiglio Regionale n. 60-51347 del 1° dicembre 2010).

Come previsto dalla DGR 25-2977 del 29/02/2016, la presente relazione rappresenta il Contributo del Tavolo Tecnico Intersectoriale Provinciale per la formulazione del parere in merito alla Verifica Preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Progetto di Variante Parziale in applicazione di quanto stabilito con DGP n. 203 del 29/05/2009, avendo il Comune di Netro proceduto in maniera contestuale alla adozione della Variante in oggetto e allo svolgimento della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS.

Il Comune di Netro ha adottato con D.C.C. n. 17 del 25/10/2021 la Variante Parziale al P.R.G.C pervenuta presso i nostri uffici con prot. n. 3213 del 29/10/2021 (assunta agli atti con prot. n. 23511 del 29/10/2021).

Atti e elaborati trasmessi dal Comune di Netro (a mezzo invio elettronico):

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25/10/2021;
- Elaborato A – Documento Tecnico per la fase di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica
- Elaborato B – Relazioni ed estratti cartografici
- Elaborato P_05 – Planimetria generale intero territorio – scala 1:5000;
- Elaborato P_06 – Aree urbane – scala 1:2000.

La Variante parziale riguarda, in località Selve, la modificazione di un'area da "Aree per Insediamenti Ricettivi" sino ad "Aree Edificate", con diminuzione delle superfici fondiarie. E' prevista una modifica normativa, per cui sull'edificio esistente sono ammessi interventi sino alla Ristrutturazione Edilizia di tipo B. E' proposto inoltre l'inserimento cartografico della traccia della viabilità privata di accesso al lotto fondiario.

Si prende atto di quanto contenuto e attestato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25/10/2021 di adozione della Variante e precisamente:

- la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
- il rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5, lettere c), d), e) e f);
- la dichiarazione che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente non è modificata dalla presente variante;



- la dichiarazione che gli ambiti oggetto di modifica sono compatibili con i piani sovra comunali.

Considerazioni preliminari relativi alla dichiarazione di conformità al PPR

Si fa presente che pur analizzando nella documentazione presentata la coerenza tra la variante e il PPR, nell'elaborato A "Documento tecnico", non è stato previsto quanto indicato nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 4/R (Regolamenti regionale recante: "Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (PPR) ai sensi dell'art. 8bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56) all'art. 11 (Regime transitorio):

- *comma 3: La Relazione illustrativa delle varianti di cui al comma 1 contiene uno specifico capitolo corredato da tavole e cartogrammi che illustra il rapporto tra la variante e il PPR e dimostra come lo strumento urbanistico rispetti le previsioni del PPR, secondo quanto previsto dall'Allegato B al presente regolamento.*
- *comma 7: Per le varianti parziali di cui all'articolo 17, comma 5, della l.r. 56/1977, all'inizio dello specifico capitolo della Relazione Illustrativa dedicato ai rapporti con il Ppr, di cui al comma 3 del presente articolo, sono richiamati gli eventuali beni paesaggistici e le componenti paesaggistiche del PPR presenti nell'area oggetto di variante e le disposizioni normative del PPR interessate dalla variante stessa.*

Si precisa che tale elaborato dovrà essere prodotto nelle fasi successive di approvazione della variante in oggetto. Si ricorda al Comune che, nelle more di adeguamento al PPR del PRG, qualsiasi variante deve garantire il rispetto delle disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti, nonché il rispetto degli obiettivi, degli indirizzi e delle direttive del PPR, naturalmente limitatamente alle aree interessate dalla variante stessa, come previsto dall'art. 46, comma 9 delle NdA del PPR. Negli elaborati presentati questa verifica è presente, ma non sviluppata come previsto dalla normativa: visti gli impatti limitati previsti dalla variante (edificio esistente), si prende atto della dichiarazione riportata nella DCC n. 11 del 30/06/2021 di adozione che gli ambiti di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.

Considerazioni di carattere paesistico ambientale

Si da atto che la presente variante non produce un incremento del consumo di suolo. Come indicato nell'elaborato A "Documento tecnico" parte dell'area oggetto di variante è inserita in area boscata, dato parzialmente confermato anche nell'aggiornamento della carta forestale del 2016. Si segnala però che la dichiarazione di estraneità dai territori coperti da foreste e boschi inserita nel documento deve essere stilata in apposito documento sottoscritto da parte di tecnico abilitato.

In generale, si suggerisce di proporre nell'area interessata il recupero e il riutilizzo delle acque piovane a fini irrigui o domestici.

Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Contributo del Tavolo Tecnico Intersectoriale provinciale istituito con DGP n. 203 del 29/05/2009)

Ai fini della procedura di valutazione, in esito all'istruttoria espletata dal Tavolo tecnico intersectoriale istituito ai sensi della DGP n. 203 del 29/05/09, comunque si ritiene che non sussistano criticità ambientali tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di Valutazione ambientale strategica.

L'esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica è condizionata all'analisi delle criticità sopra riscontrate e degli impatti prodotti, alla regolazione tramite opportune

prescrizioni delle misure atte a rendere compatibili e mitigare gli effetti degli interventi previsti.

Si ricorda che è di esclusiva competenza del Comune, in quanto Autorità competente, pronunciarsi circa la necessità di sottoporre o meno a Valutazione ambientale strategica la Variante in oggetto. In caso di esclusione dalla Valutazione ambientale strategica l'Amministrazione comunale tenga conto, in fase di elaborazione del progetto preliminare di variante, delle eventuali indicazioni e/o condizioni stabilite. Il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità deve essere trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale che sono stati consultati e sia pubblicato e messo a disposizione sul sito web del Comune ai fini dell'informazione circa la decisione assunta e le relative motivazioni.

Si ricorda che per i casi di esclusione dal processo valutativo è necessario che i provvedimenti di adozione e di approvazione definitiva della variante di piano diano atto della determinazione di esclusione dalla valutazione ambientale e delle relative motivazioni ed eventuali condizioni.

Viceversa, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di sottoporre a Valutazione ambientale strategica la Variante proposta, il presente documento e le indicazioni in esso contenute dovranno essere utilizzate, unitamente al contributo di altri soggetti competenti in materia ambientale consultati, ai fini della definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale nell'espletamento della successiva fase di specificazione.

CONCLUSIONI:

Sulla base di quanto dichiarato dal Comune di Netro nella documentazione trasmessa, la Variante Parziale adottata con deliberazione DCC n. 17 del 25/11/2021:

- rispetta le condizioni di classificazione e i parametri di cui ai commi 5 e 6 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale vigente (Delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e Delibera Consiglio Regionale n. 60-51347 del 1° dicembre 2010) ad eccezione delle problematiche sollevate circa la presenza dell'area boscata;
- è compatibile, attraverso le prescrizioni indicate nel presente parere, con i progetti sovracomunali di cui la Provincia è a conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Emanuela Mantovani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
arch. Graziano Patergnani

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa](#)

T:\GOVERNO DEL TERRITORIO\VAR_PRG\netro\V_Parziali\VP0661_21\parere e contributo_VP658.doc.docx

EM